

MOVIMENTI ELETTORALI

Centrodestra spaccato, Napoli ancora candidato?

NEL centrodestra le candidature sono ancora in alto mare. Ma la scissione degli ex An più gli azzurri che seguiranno Guido Crosetto, non è la causa principale. Anzi, la nascita del nuovo partito "Fratelli d'Italia", paradossalmente, contribuisce a sdoganare molti aspirati parlamentari anche se con poche speranze. Il nuovo partito potrebbe, al massimo, raccogliere un deputato per ciascuna delle due circoscrizioni del Piemonte e un senatore. Ma la nuova formazione, che vorrebbe unirsi in lista al movimento fondato dal giornalista Oscar Giannino, ha già colpito nei gruppi consiliari della nostra zona. Seguiranno, infatti, Crosetto, Ghiglia e gli assessori Bonino e Ravello, i sindaci di Sauze d'Oulx, Mauro Meneguzzi, e di Bardonecchia, Roberto Borgis, e i consiglieri di minoranza di Grugliasco, Viorel Vigna, di Rivoli, Valerio Calosso, e di Villarbasse Dorina Colaninno.

Le liste sono in formazione come quelle del Pdl, ma nel partito di Berlusconi la fibrillazione è al massimo. La capolista del collegio Piemonte 1, dovrebbe essere addirittura Daniela Santanché, che a Torino e nel Torinese non è proprio di casa. Poi sarebbero in lista l'ex deputato Gilberto Pichetto e Laura Ravetto. Nulla è ancora stato deciso su deputati uscenti del calibro di Lucio Malan e Osvaldo Napoli e sugli assessori regionali che continuano a premere per un posto alla Camera o al Senato: Alberto Cirio, Claudia Porchietto e Michele Coppola.

Giochi fatti invece nel centrosinistra. I candidati del Pd alla Camera che sono sicuri di passare sono: Cesare Damiano, Paola Bragantini, Giacomo Portas, Francesca Bonomo, Edo Patriarca, Anna Rossomando, Andrea Giorgis, Antonio Boccuzzi, Silvia Fregolent, Umberto D'Ottavio, Davide Mattiello, Roberto Tricarico. Al Senato, i sicuri sarebbero: Ignazio Marino, Stefano Lepri, Vannino Chiti, Daniele Borioli, Elena Ferrara, Elena Fissore, Nicoletta Favero, Nerina Dirindin, Patrizia Manassero, Magda Zanoni, Stefano Esposito. Per Sel, con la conferma di Giorgio Airaudò capolista, c'è anche il rientro in gioco di Michele Curto; perché il suo terzo posto diventerà secondo visto che Celeste Costantino, candidata da Palermo, sceglierà l'elezione in Liguria; al Senato, quarta posizione per Josè Accalai.

L'Udc candida l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Balagna che, con il collega Umberto D'Ottavio, deve lasciare da oggi la poltrona di assessore «rispettando una prassi consolidata a Palazzo Cisterna ogni volta che in campagna elettorale si verificano candidature per componenti della giunta», fa sapere il presidente Saitta.

Nella lista di Ingroia il candidato al secondo posto potrebbe essere il sindaco di Venaus Nilo Durbiano che risolverebbe il dilemma di avere un candidato No Tav, ma in una forma gradita anche a Idv. Nelle file della Lega dovrebbe esserci anche il segretario valsusino Paolo Tonasso, ma con nessuna possibilità di elezione. **M.B.**